



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA  
RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**Niccolò Machiavelli**

**LICEO STATALE IN ROMA**

**INDIRIZZI DI STUDIO:**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**RMIS026008**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA**

**CLASSE V SEZ. D**

**AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1 DEL DLGS 62/2017**



**tanto nomini nullum par elogium**

**ANNO SCOLASTICO 2020 – 2021**

**Prot. 2123/U-IV.10**

## **INDICE GENERALE**

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA
2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA
3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO LINGUISTICO
4. DIDATTICA DIGITALE INTEGRALE: SCELTE OPERATIVE, PIATTAFORME E POLICY DI ISTITUTO
5. ATTIVITÀ D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO
6. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE
7. CONTENUTI E METODI
8. TESTI DI ITALIANO CHE SARANNO OGGETTO DI COLLOQUIO
9. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
10. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
11. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO
12. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
13. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
14. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL
15. ARGOMENTI ASSEGNATI A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI
16. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO
17. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME
18. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI
19. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
20. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI
21. VALUTAZIONE FINALE
22. CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

## **INDICE DELLE TABELLE**

1. TABELLA N. 1: ANALISI MOVIMENTO ALUNNI NELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO
2. TABELLA N. 2: ANALISI MOVIMENTO DOCENTI NELLA CLASSE NEL TRIENNIO
3. TABELLA N.3: TESTI DI ITALIANO
4. TABELLA N. 4: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
5. TABELLA N.5: ATTIVITÀ E PROGETTI
6. TABELLA N.6.: PCTO
7. TABELLA N. 7 CLIL
8. TABELLA N. 8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

## **INDICE DEGLI ALLEGATI**

1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE
2. PROGRAMMAZIONE DI CLASSE
3. PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
4. RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI
5. NOTA RISERVATA ALLEGATA AGLI ATTI

## 1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il liceo "Niccolò Machiavelli" di Roma è dislocato su tre sedi: la sede centrale (30 classi), ubicata in piazza Indipendenza 7, le succursali rispettivamente in via dei Sabelli, zona San Lorenzo (14 classi) e in via G. da Procida, zona piazza Bologna (10 classi) per un totale di 54 classi e circa 1248 alunni, provenienti sia da quartieri centrali, quali il rione Esquilino (Castro Pretorio – Macao), San Lorenzo e Piazza Bologna sia da quartieri serviti dalle linee metropolitane A e B sia da un territorio molto più ampio, come quello dell'area dei castelli romani.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Spagnolo, (con l'attivazione dall'anno scolastico 2017/2018 di una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Tedesco (attivo dall'a.s. 2017/2018)
- Liceo delle Scienze Umane (con l'attivazione dall'anno scolastico 2017/2018 di una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali per la preparazione alla certificazione B1 e dall'anno scolastico in corso di una sezione con potenziamento d'orario di 1 ora settimanale dell'insegnamento della matematica con attività laboratoriale e coding)
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese e Spagnolo (dall'a.s. 2017/2018).

L'impegno del corpo docente, sostanzialmente stabile, è finalizzato allo sviluppo di una didattica che permetta agli studenti l'acquisizione degli strumenti culturali e competenze specifiche e trasversali necessari al loro successo formativo e spendibili nella vita professionale e nella propria formazione permanente.

Oltre alle attività di potenziamento, recupero e approfondimento (*in itinere*, durante specifiche pause didattiche e attraverso corsi specifici, in linea con le disposizioni ministeriali), a quelle di integrazione dell'offerta curricolare, tra le quali figurano sia concorsi e progetti indirizzati alla valorizzazione delle eccellenze sia corsi pomeridiani di lingua finalizzati ad ottenere la certificazione relativa al quadro di riferimento europeo, e a quelle extracurricolari, l'Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva e l'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa sono diventate per tradizione le parole chiave dell' Offerta Formativa del Liceo Machiavelli nell'ottica di una formazione globale della persona.

Nell'ambito delle attività specifiche rivolte alle classi quinte, il Liceo si è mosso secondo due direttrici fondamentali:

- Consolidare la consapevolezza del proprio percorso formativo d'indirizzo.
- Favorire un processo di orientamento di ogni singolo alunno ai fini della scelta universitaria e dell'inserimento nel mondo del lavoro.
- Promuovere un'adeguata conoscenza, anche attraverso numerose simulazioni, delle caratteristiche, delle modalità e delle diverse prove del nuovo Esame di Stato.

## **2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA**

### **FINALITA' GENERALI**

- Garantire il successo formativo al maggior numero possibile di studenti, potenziando le competenze di base
- Rafforzare la spendibilità del sapere attraverso il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per il benessere sociale
- Accogliere, orientare e riorientare (in entrata, in itinere, in uscita): miglioramento del raccordo e della programmazione in continuità verticale; prevenzione e contrasto della dispersione, inclusione
- Migliorare gli ambienti di apprendimento e il processo di formazione in un'intesa di valorizzazione del rapporto docente-discente
- Promuovere, quale strumento privilegiato per perseguire le priorità individuate, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività integrative, che garantiscano la centralità dello studente quale soggetto protagonista del processo di insegnamento/apprendimento
- Valorizzare il ruolo della scuola come soggetto attivo di integrazione con il territorio e con le famiglie e le comunità locali, comprese le organizzazioni del terziario e le imprese.
- Favorire lo sviluppo integrale della persona nelle sue diverse componenti (cognitiva, affettiva, socio-relazionale ed etica)

### **OBIETTIVI EDUCATIVI**

- Formare un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di lettura critica della realtà
- Sviluppare capacità relazionali
- Favorire la capacità di rapportarsi con la realtà nell'ottica di un adeguato orientamento nella scelta del futuro, proseguendo gli studi in modo proficuo e collocandosi nell'ambiente di lavoro

### **OBIETTIVI DIDATTICI E COGNITIVI TRASVERSALI**

- Sviluppare capacità logico – cognitive
- Sviluppare un corretto metodo di studio
- Sviluppare buone conoscenze di base nell'ambito delle diverse discipline
- Sviluppare le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
  - a) potenziamento competenze di base
  - b) potenziamento competenze trasversali
  - c) potenziamento competenze digitali
- Valorizzare l'esperienza e la centralità del soggetto
- Valorizzare la centralità dell'apprendere ad apprendere
- Promuovere la formazione intesa come processo continuo
- Sviluppare la capacità di imparare ad imparare
- Promuovere la capacità di selezionare le informazioni, strutturare una argomentazione, analizzare e progettare un discorso, scritto e orale

## **3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO SCIENZE UMANE**

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida dunque gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. (art. 9 comma 1 del Regolamento dei Nuovi Licei). Approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Le Scienze Umane contemplano le seguenti discipline: Pedagogia, Psicologia, Sociologia, Antropologia. Tali discipline affrontano “le molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni”. Concetti chiave, quindi, sono quelli di identità e relazione, declinati attraverso i diversi approcci scientifici delle discipline.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane trova le sue radici nella tradizione culturale, in primo luogo classica, ma si apre indubbiamente all'attualità. Le discipline che ne costituiscono la base, in particolare, pur proposte anche in prospettiva storica, hanno valenza universale di categorie interpretative della realtà umana e consentono di decodificare la complessità del mondo contemporaneo.

Oltre a consentire allo studente di proseguire il percorso di studi in tutte le facoltà universitarie, le competenze e le abilità acquisite nel campo delle “scienze umane” si collocano nell'ambito del vasto campo di conoscenze che afferiscono a diverse professionalità quali:

- la ricerca applicata alle scienze della mente
- la formazione e selezione del personale
- la clinica in ambito psicologico
- la consulenza in ambito giuridico
- la formazione nei contesti educativi e aziendali.

In sintesi il percorso di studio del Liceo delle Scienze Umane consente di:

- acquisire la capacità di orientarsi, con i linguaggi propri delle scienze umane, nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni
- acquisire le conoscenze nei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropica
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, incluse quelle relative alla *media education*
- conseguire, attraverso la lettura e lo studio diretto di autori e opere significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- essere capace di orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

### Quadro Orario Liceo delle Scienze Umane

<b>Discipline d'insegnamento</b>	<b>Primo biennio</b>		<b>Secondo biennio</b>		<b>V</b>
	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	

Discipline d'insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	.	.	.
Storia	.	.	2	2	2
Filosofia	.	.	3	3	3
Scienze umane *	4	4	5	5	5
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	.	.	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	.	.	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	.	.	.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

(\*) Antropologia, pedagogia, psicologia e sociologia

(\*\*) Con informatica al primo biennio

(\*\*\*) Biologia, Chimica e Scienze della Terra

#### **4. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: SCELTE OPERATIVE, PIATTAFORME E POLICY DI ISTITUTO.**

##### **Il quadro normativo di riferimento**

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Il nostro Liceo ha adottato per l'a.s. 2020/2021 il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) con delibera del Collegio Docenti del giorno in data 27 ottobre 2020 e approvazione del Consiglio d'Istituto in data 30 ottobre 2020. Il Piano e Regolamento per la DDI del Liceo Machiavelli è stato delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020

##### **Azioni primo periodo di emergenza epidemiologica e azioni per un Piano di DDI - 2020/2021**

Il Liceo Machiavelli già durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020 ha garantito la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso l'adozione di attività didattiche in sincrono e in asincrono per tutte le classi dell'istituto promuovendo l'apprendimento degli studenti nel rispetto degli obiettivi formativi e disciplinari declinati nel PTOF, a cui il presente piano è allegato.

In particolare si ricordano le attività per la didattica a distanza in materia di scelte operative, piattaforme e policy di istituto adottate dall'istituto nella prima fase dell'emergenza epidemiologica:

- 6 marzo 2020 - Circolare n. 279: Emergenza COVID-19 - Attivazione di modalità di didattica a distanza articolo 1 comma 1g DPCM 4 marzo 2020. Indicazioni e suggerimenti

- 12 marzo 2020 - Circolare n. 281: Emergenza COVID-19: sospensione attività didattica fino al 3 aprile 2020 e ulteriori indicazioni e suggerimenti per l'attivazione di modalità di didattica a distanza
- 26 marzo 2020 - Circolare n. 287: Nota MI Prot. N. 388 del 17.03.2020 avente ad oggetto "Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"
- 15 aprile 2020 - Circolare n. 301: Indicazioni per la didattica a distanza (DAD): policy sicurezza e netiquette

Con le sopracitate circolari il Dirigente Scolastico, con il costante supporto dell'Animatore Digitale e del Team PNSD, ha sin da quel momento attivato, promosso e sostenuto la didattica a distanza, fornendo indicazioni per lo svolgimento di attività didattiche e formative, in modalità semplici, sostenibili e inclusive, a vantaggio degli studenti nel rispetto delle scelte del personale docente. Nella fase iniziale il principale strumento è stato il "Sistema Registro Elettronico Axios", con utilizzo della piattaforma "Collabora", per condividere materiali e per operare sul Registro prevedendo aree riservate alla didattica e alle comunicazioni giornaliere con gli studenti e con gli stessi docenti di classe, per distribuire allegati, materiali digitali, link e URL per l'accesso a risorse testuali o multimediali disponibili in rete, e per promuovere anche le più semplici forme di contatto con l'intero gruppo classe in un'ottica sempre inclusiva con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali sono stati inseriti feedback e giudizi valutativi nella parte "commento pubblico" su RE.

Contemporaneamente sono state utilizzate piattaforme educational e a strumenti di condivisione già in uso da parte di alcuni docenti, per i quali erano già state svolte nel tempo diverse attività di formazione dei Docenti:

- eTwinning,
- Edmodo,
- piattaforme di case editrici,
- Google Drive,
- Skype, Jitsi, Google Hangout Meet.

Infine è stata adottata dall'istituto la piattaforma Microsoft Office 365 Education come privilegiato canale di didattica a distanza e di comunicazione in sincrono tra le classi e i docenti, affiancata dalla piattaforma CISCO WEBEX per comunicazione in videoconferenza anche tra il Dirigente Scolastico, i docenti e le altre componenti della comunità scolastica per svolgere attività collegiali online. Entrambe le piattaforme sono attualmente in uso.

La didattica a distanza ha rappresentato un modo per mantenere la relazione tra docente e studenti, permettendo all'insegnante di poter restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia; è stata utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti stessi e dei contenuti digitali da parte degli studenti, cercando di privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale". Tale esperienza ha significativamente permesso di sperimentare modalità didattiche che oggi risultano indispensabili per garantire il diritto allo studio e l'accesso alla formazione secondo gli obiettivi didattici e formativi del nostro istituto.

### **La Didattica Digitale Integrata**

In continuità con quanto svolto nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 e secondo quanto indicato nelle Linee guida della DDI, i docenti del Liceo Machiavelli, a seguito dell'approvazione del Piano



e Regolamento per la DDI, hanno adattato la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, integrando le due modalità e rimodulando i piani didattici delle programmazioni disciplinari in sede di Dipartimenti relativamente a: nuclei fondanti, obiettivi generali di conoscenza e competenza disciplinare e/o degli assi culturali, contenuti e generale scansione temporale, obiettivi minimi, nodi interdisciplinari, che si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata, incluse le modalità di verifica e gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate in DDI.

L'obiettivo principale di questa rimodulazione, attraverso un attivo processo di ricerca-azione, è stato quello di poter rispondere alle nuove esigenze didattiche, che prevedono strategie di insegnamento capaci di adattarsi e/o realizzare "ambienti" di apprendimento, che, intesi come luoghi fisici o virtuali, ma anche come spazi mentali e culturali, organizzativi ed emotivo/affettivi insieme, mantengano anche a distanza il valore di un contesto di attività strutturate, "intenzionalmente" predisposto dall'insegnante, in cui l'insegnamento continui a stimolare il processo di apprendimento stesso secondo le modalità attese e a stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti. In tale "spazio d'azione" si sono verificate interazioni e scambi tra gli studenti e gli insegnanti, continuando gli studenti stessi a fare esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo/emotivo, interpersonale/sociale.

Il Piano per la DDI ha contemplato la DAD non più come didattica d'emergenza, ma come strumento per la didattica digitale integrata, ovvero metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e modalità didattica complementare, ad integrazione della tradizionale esperienza di scuola in presenza con un equilibrato bilanciamento di attività a distanza in sincrono (in relazione alla necessità di contingentare gli ingressi e presenze a scuola in considerazione dell'emergenza in atto). La DAD è stata intesa lo strumento di azione nei casi in cui è stato necessario ricorrere alla sola didattica a distanza, ed è stato previsto di affiancare al monte ore maggioritario di attività in sincrono una parte di attività asincrone anche in chiave laboratoriale, il tutto tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando la mera trasposizione di contenuti e di metodologie solitamente svolti in presenza. L'obiettivo è stato quello di promuovere gli attesi processi di apprendimento attraverso quelle tecnologie innovative, che sono considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e per favorire lo sviluppo cognitivo.

La Didattica Digitale Integrata (DDI), a cui si è ricorso nel corso del corrente anno scolastico in ottemperanza alle diverse disposizioni governative e ministeriali per far fronte all'emergenza epidemiologica, lì dove è stata quindi realizzata per ragioni emergenziali esclusivamente attraverso la DAD (Didattica a Distanza) come già detto sopra, ha previsto due modalità tra loro complementari, ovvero attività sincrone e/o asincrone opportunamente programmate in sede di organi collegiali ad esse deputate. Le attività sincrone e/o asincrone hanno costituito Attività Integrate Digitali (AID), e in particolare le Attività sincrone sono state quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti attraverso la piattaforma Microsoft Teams e in particolare sono state rappresentate da videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti e nell'ambito delle quali lo svolgimento di compiti ha dato luogo alla realizzazione di elaborati digitali, a risposte a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante; le Attività asincrone sono state quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti attraverso l'utilizzo di materiale didattico caricato sulla piattaforma Microsoft teams. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato

dall'insegnante; la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le unità di apprendimento online sono state anche svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. In tal caso, combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è stato possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS) e il PBL (Project Based Learning), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

I principali strumenti di realizzazione della Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono stati i seguenti:

- Registro Elettronico per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, la registrazione della presenza degli alunni, le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione argomenti svolti e compiti giornalieri
- Piattaforma Microsoft Office 365 for Education (certificata AGID e conforme al GDPR), che ha integrato una serie di strumenti di comunicazione e di collaborazione quali email, videoconferenza, chat, strumenti Office, etc., ha permesso di svolgere le attività didattiche in un ambiente sicuro, è stata di supporto all'attività didattica in presenza e, in caso di necessità, per la didattica a distanza, ha offerto spazio di archiviazione per materiali prodotti nelle classi irtuali e per gli elaborati degli studenti, nonché è stata un'opportunità di di interazione e colloqui scuola-famiglia
- Piattaforma Cisco Webex, strumento per riunioni collegiali, videoconferenze, attività di formazione per il personale e attività in sincrono
- Posta Istituzionale (Aruba), strumento di comunicazione interna, con account dedicati anche per esigenze particolari organizzative e didattiche
- Sito web di Istituto per la pubblicazione di comunicazioni relative all'Albo di istituto, nonché di circolari, regolamenti, comunicazioni, informazioni, avvisi, programmazioni dipartimentali, programmi svolti, elenchi libri di testo; attività ed eventi didattici, accesso a registro elettronico e a posta istituzionale
- eTwinning, piattaforma online per gemellaggi elettronici con altre scuole, italiane ed europee, per progetti cooperativi nazionali e internazionali
- MLOL, piattaforma di prestito digitale con ampia collezione di contenuti per la biblioteca digitale innovativa.

Si sottolinea che tali piattaforme hanno permesso la distribuzione riservata di materiali didattici, l'assegnazione agli studenti di attività da svolgere a distanza, l'interazione su testi e documenti digitali, la restituzione degli elaborati eventualmente prodotti.

In applicazione dell'art.120 del DL 18/2020, a seguito dell'emanazione del Decreto ministeriale 187 del 26 marzo 2020 e della relativa assegnazione di fondi, l'Istituto ha messo a disposizione in comodato d'uso temporaneo gratuito dispositivi digitali e per la connettività per gli studenti che ne fossero sprovvisti, indicando tra i destinatari prioritari gli studenti con certificazione ai sensi della L.104/92 e gli studenti delle classi quinte.

La didattica a distanza ha previsto significativi momenti di relazione tra docente e studenti, attraverso i quali l'insegnante potesse restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in

autonomia; è stata utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti stessi e dei contenuti digitali da parte degli studenti, cercando di privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale".

Per favorire il contatto, la relazione e la co-progettazione in itinere tra i docenti è stato importante il ruolo dei seguenti soggetti:

- consigli di classe, attraverso l'azione di raccordo dei loro coordinatori, per rimodulare la programmazione e monitorare le attività svolte in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo
- coordinatori di classe e coordinatori dei Dipartimenti e dei Sottodipartimenti, chiamati a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente ha svolto nei contesti di didattica a distanza;
- le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto costante alle modalità didattiche innovative realizzate e per una prima attività di accompagnamento e formazione peer to peer
- formatori esterni per un ulteriore accompagnamento all'uso degli strumenti didattici innovativi: oltre alle numerose attività di formazione organizzate da vari enti accreditati, di cui si è data costante informazione al personale docente per una libera adesione, sono stati organizzati i seguenti corsi:

<p>nell'a.s. 2019/2020 una <u>formazione d'istituto per i docenti del Liceo Machiavelli</u> tenuta dal prof. Maurizio Maglioni dell'Equipe Formativa Territoriale Lazio sui seguenti argomenti:</p>	<p><b>1) Pedagogia dell'ora di lezione online</b>  <b>2) Scegliere, costruire e registrare una video lezione</b></p>
<p>nell'a.s. 2020/2021 una <u>formazione d'istituto per i docenti del Liceo Machiavelli</u>, tenuta dalla prof.ssa Virginia Alberti, Docente di Matematica, Formatore in progetti di rilevanza nazionale, Microsoft Expert Educator e MIE Fellow sui seguenti argomenti:</p>	<p><b>TEAMS: un ambiente di apprendimento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper gestire un Team:</li> <li>• Saper impostare permessi</li> <li>• Saper configurare e gestire la comunicazione navigando e popolando la sezione (tab) post del TEAM mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li>-interazione asincrona/sincrona testuale (chat)</li> <li>-interazione sincrona video/audio (videoconferenza)</li> <li>-interazione asincrona tramite video (registrare con videoconferenza, configurare un proprio canale video in Stream, uplodare un video, inserire un Form in un video in Stream) e la Whiteboard per "scrivere" ma non solo</li> </ul> </li> <li>• Saper creare un'attività e un test e la relativa rubrica di valutazione, rivedere e valutare la produzione degli studenti e saper gestire la sezione voti</li> </ul>
	<p><b>ALTRI TOOL INTEGRABILI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper integrare e duplicare un'attività e un</li> </ul>

	<p>test e riutilizzare una rubrica di valutazione, rivedere e valutare la produzione degli studenti e saper gestire la sezione voti Saper configurare e gestire l'archivio del TEAM- sezione file con risorse integrabili con strumenti di Microsoft 365 (es. Word online, Power point online)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper integrare, impostare e gestire app in TEAM (es. Forms, Insight, Flipgrid, Thinglink)</li> </ul> <p><b>UN AMBIENTE NELL'AMBIENTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper creare e configurare un blocco appunti per la classe in Teams , fruirlo in TEAM, in Microsoft365 e su desktop in OneNote per Win10 o su sistema IOS ( o OneNote 2016 o 2019)</li> <li>• Saper utilizzare didatticamente le diverse sezioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>-raccolta contenuti (libreria)</li> <li>-spazio collaborazione</li> <li>-il blocco appunti personale di ogni studente</li> <li>-Solo per insegnante</li> </ul> </li> <li>• Saper utilizzare gli strumenti di apprendimento, Learning Tools, anche per studenti con DSA: lo strumento di lettura immersiva e altre opportunità (verifica di accessibilità del documento) sia in TEAMS che sul bloconote della classe, strumenti di dettatura fruibili anche nel browser di Edge per lettura ad alta voce</li> <li>• Saper integrare contenuti (i tool incorporabili) e verificarne l'accessibilità</li> <li>• Saper creare un' attività, distribuire pagine sezioni e rivedere il lavoro degli studenti e l'inchiostro digitale</li> <li>• Saper sincronizzare con Onenote versione desktop</li> </ul>
--	---

### **Indicazioni per la Didattica a Distanza (DAD): policy, sicurezza e netiquette**

Le indicazioni fornite a livello d'Istituto in materia di policy, sicurezza e netiquette hanno favorito e favoriscono il corretto uso delle piattaforme per la DAD, disponendo procedure, consigli e regole da seguire per poter comunicare in maniera efficace e, al tempo stesso, cercare di proteggere i diritti degli studenti, e in particolare dei minori, e dei docenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e del Regolamento di Istituto, ivi compresa la E-Safety Policy.

La Policy, in conformità al Patto di Corresponsabilità educativa condiviso da scuola, studenti e famiglie, è stata rivolta a tutti i soggetti coinvolti, comprese le famiglie degli studenti.

Relativamente quindi alla più efficace realizzazione e applicazione della DDI, il Liceo Machiavelli ha predisposto diverse integrazioni ai documenti della scuola, in particolare regolamenti e patto di

corresponsabilità educativa, al fine di adeguare l'organizzazione delle attività e degli spazi reali e virtuali alla normativa vigente per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Si è proceduto a riprogettare e rimodulare la didattica sia in presenza che a distanza, indicando al tempo stesso comportamenti, regole e spunti di riflessione condivisi.

Si rimanda ai seguenti documenti d'Istituto:

**I. eSafety Policy**

**II. Indicazioni per la Didattica a Distanza (DAD): policy sicurezza e netiquette.**

**III. Riflessioni condivise: “Lettera alle studentesse ed agli studenti del Liceo Statale Niccolò Machiavelli di Roma ed alle loro famiglie”**

**IV. Integrazione del patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra scuola e famiglia a.s. 2020/2021**

**5. ATTIVITA' D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO**

Nell'ambito del corrente anno scolastico la preparazione all'Esame di Stato ha previsto le seguenti azioni:

1. SETTEMBRE: Riunioni Dipartimenti Disciplinari per accordi in merito a: rimodulazione programmazioni come da Linee Guida DDI (contenuti essenziali delle discipline, nuclei fondanti e obiettivi minimi, nodi interdisciplinari, apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, indicazioni su quota parte delle discipline da svolgere rispettivamente in presenza e a distanza nella ripartizione del monte ore settimanale, metodologie didattiche in presenza e a distanza, criteri della valutazione formativa per la didattica in presenza e per la DAD, verifica individuazione elementi di raccordo interdisciplinare/nuclei fondanti per una DDI); prove comuni (programmazione e accordi per la preparazione); insegnamento dell'Educazione Civica; attivazione CLIL: valutazione dei risultati raggiunti e proposta di nuclei tematici per percorsi pluridisciplinari per classi parallele; preparazione prove INVALSI classi quinte (italiano, matematica e inglese);
2. OTTOBRE: riunioni di programmazione Consigli delle classi quinte nella sola componente docenti per: obiettivi didattico-educativi (come da rimodulazione del Curriculum d'Istituto per l'a.s. 2020/2021), intese per percorsi/tematiche interdisciplinari/pluridisciplinari per la preparazione alle prove scritte e per lo svolgimento del colloquio d'esame, intese per la programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica, selezione proposte PCTO, attività e percorsi CLIL; criteri di valutazione (in coerenza con le indicazioni aggiornate da Collegio dei Docenti e Dipartimenti per l'a.s. 2020/2021);
3. MARZO: Consigli di Classe presieduti dal Dirigente Scolastico per designazione dei Commissari interni per l'Esame di Stato (circolare n.288 dell'8 marzo 2021);
4. APRILE:
  - a. programmazione e somministrazione prove INVALSI delle classi quinte (circolari n.285 del 4 marzo 2021 e n.328 del 31 marzo 2021);
  - b. Riunione Plenaria dei Docenti delle classi quinte in preparazione all'Esame di Stato, presieduta dal Dirigente Scolastico, su convocazione

- in modalità a distanza, tramite collegamento sulla piattaforma CISCO-WEBEX, il giorno 8 aprile 2021 per una riunione informativa e di definizione delle modalità operative in preparazione all'Esame di Stato (circolare n.327 del 31 marzo 2021);
- c. Riunioni dei Docenti delle discipline caratterizzanti degli indirizzi di studio per indicazioni operative di stesura dell'elaborato per il colloquio d'Esame: predisposizione format elaborato per colloquio d'Esame (mercoledì 14 aprile 2021);
  - d. Curriculum dello studente Esame di Stato 2020-2021: indicazioni operative per gli studenti (circolare n.342 del 13 aprile 2021);
  - e. Incontro del Dirigente Scolastico e della Funzione Strumentale di riferimento con le classi quinte dei due indirizzi di studio per informativa sull'Esame di Stato a.s. 2020/2021 in modalità online (27 aprile indirizzo Linguistico e 30 aprile indirizzo Scienze Umane come da circolare n. 344 del 14 aprile 2021);
  - f. Convocazione Consigli delle classi quinte 26 aprile 2021 (circolare n.348 del 15 aprile 2021): assegnazione agli studenti (interni ed esterni) degli argomenti individuali per l'elaborato d'esame su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti (art. 18 O.M. comma 1a); individuazione docenti di riferimento per ciascun candidato interno (art. 18 O.M. comma 1a);
5. MAGGIO: Convocazione Consigli di Classe classi quinte maggio 2021 (circolare n.358 del 21 aprile 2021): indicazioni e accordi per la redazione del Documento del 15 maggio.

## 6. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 alunni, 22 femmine e 1 maschio, tutti iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso. Tutti gli studenti provengono dallo stesso biennio tranne tre alunni provenienti da altra sezione e inseriti nella classe al quarto anno. Nel gruppo classe sono presenti quattro alunni con BES per i quali si rimanda a documentazione riservata allegata.

Gli studenti provengono da contesti socio-culturali abbastanza variegati e da zone di abitazione che vanno da diversi quartieri della città ai paesi limitrofi, registrandosi quindi nella classe un significativo tasso di pendolarismo. Il contesto familiare è eterogeneo sia per le professioni svolte dai genitori che per la diversità degli stimoli culturali e formativi, fattore non trascurabile sul piano della socializzazione e dell'affiatamento.

Nel corso del quinquennio il gruppo classe ha modificato la sua composizione, sia dal punto di vista dei discenti che dei docenti. Per gli studenti ci sono stati inserimenti e trasferimenti in altro Istituto nel corso del quinquennio.

Come si può osservare dal quadro delle materie e degli insegnanti, il percorso didattico è stato caratterizzato da cambiamenti di alcuni docenti nel primo biennio e da sostanziale continuità nel secondo biennio, eccetto per l'insegnamento dell'inglese e, in quest'ultimo anno, di scienze naturali. I diversi docenti hanno sempre impostato il lavoro comune attraverso il confronto e la collaborazione costanti e questo ha garantito alla classe una stabilità nel metodo di lavoro. Tale situazione ha permesso, inoltre, di seguire la crescita e la maturazione degli studenti con una certa attenzione. Pur essendo caratterizzati da diversi livelli di attitudine, di interesse e capacità nei confronti delle singole discipline, gli studenti hanno mostrato una buona disponibilità al dialogo educativo, ed una nel complesso buona motivazione verso il lavoro scolastico. Il metodo di studio, pur migliorato nel corso degli anni, non per tutti è stato adeguato e la quantità del lavoro a casa non è stata sempre proporzionata alle richieste degli insegnanti.

Il percorso formativo degli alunni è stato caratterizzato da esperienze significative per la loro crescita personale e culturale. Buona parte della classe si è sempre distinta per la costante disponibilità ad aderire alle iniziative organizzate dalla scuola. Questo ha comportato una decisa crescita sul piano culturale, più evidente in un gruppo di alunni che, valorizzando le proprie buone capacità cognitive, dimostrando una motivazione seria e costante e una lodevole capacità di rielaborare gli insegnamenti e i dati disciplinari acquisiti, è stato in grado di pervenire a risultati apprezzabili, animando lo svolgimento delle lezioni con interventi e apporti personali significativi. Ad un'altra parte della classe va poi riconosciuto lo svolgimento di un lavoro serio, caratterizzato da costanza nell'impegno, che ha comportato il conseguimento di risultati sicuramente accettabili, anche se non contrassegnati da particolari contributi individuali. Infine, un gruppo più ridotto di allievi è pervenuto a un livello di semplice sufficienza legata in qualche caso a modesta capacità di rielaborazione, ad una certa passività nella partecipazione alla didattica e ad alcune carenze ed incertezze. Qualche alunno, infine, meno costante e motivato, ha mantenuto talune fragilità nella preparazione soprattutto in alcune discipline. Il Consiglio di Classe ha sempre cercato di valorizzare le risorse di tutti gli allievi favorendo la partecipazione ad attività didattiche curricolari ed extracurricolari, l'approfondimento e l'ampliamento degli interessi. La risposta alle diverse proposte curricolari ed extracurricolari è dipesa dalle caratteristiche individuali, dagli interessi, dall'impegno e dal metodo di lavoro di ciascun alunno. A seguito delle misure di contenimento a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 è stata modificata la didattica e la modalità di "fare scuola". Gli insegnanti hanno avuto un doppio compito, quello di portare avanti nel miglior modo

possibile il programma scolastico e soprattutto quello di continuare a mantenere una relazione umana con i propri studenti. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze e al sostegno di chi si trovava in difficoltà.

I docenti, anche in quest'anno particolare, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: video lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, libri e test digitali, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Dal punto di vista disciplinare, la classe è sempre stata rispettosa delle norme che regolano il comportamento in ambiente scolastico e ha sempre avuto un rapporto di stima e rispetto con tutti gli insegnanti, il comportamento è stato generalmente corretto verso i docenti e nel gruppo dei pari. Tutti gli allievi hanno partecipato regolarmente alle attività di didattica, in presenza e a distanza, anche se da parte di qualcuno si sono registrate assenze diffuse. Alcuni allievi hanno avuto delle difficoltà di connessione alla rete internet: alcuni attribuibili a un territorio poco servito dalla rete generale, altri per la mancanza di wi-fi domestico e il conseguente uso dello smartphone con giga limitati. Buona è stata la collaborazione con le famiglie, come dimostra la presenza attiva delle loro rappresentanti nei consigli di classe. Il rapporto con i docenti è stato generalmente di dialogo e di proficua collaborazione, di condivisione degli obiettivi da raggiungere, di apprezzamento dei metodi didattici messi in atto. In relazione agli obiettivi didattico-cognitivi rimodulati in seguito all'emergenza covid-19 e alla luce dell'esperienza trascorsa, il Consiglio di Classe ritiene, pertanto, che gli obiettivi programmati siano stati raggiunti, pur con le differenze dovute alle singole individualità.

**TABELLA N. 1: ANALISI MOVIMENTO ALUNNI NELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO**

ANNO DI CORSO	Totale numero studenti	STUDENTI			
		di cui non promossi all'anno successivo	di cui ritirati	di cui nuovi ingressi	di cui trasferiti ad altra scuola/altra sezione della scuola
TERZO	27	6	1	1	
QUARTO	24	0	1	4	
QUINTO	25		1	2	1

**TABELLA N. 2: ANALISI MOVIMENTO DOCENTI NELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO**

DISCIPLINA	a.s. 2018-2019	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021
Lingua e letteratura italiana	Maria Cirrincione	Maria Cirrincione	Maria Cirrincione
Lingua e cultura latina	Maria Cirrincione	Maria Cirrincione	Esmeralda Acquaviva
Scienze Umane	Marina Guglielmoni	Marina Guglielmoni	Marina Guglielmoni
Storia	Esmeralda Acquaviva	Esmeralda Acquaviva	Maria Cirrincione
Filosofia	Laura Falconi	Laura Falconi	Laura Falconi
Inglese	Stefania Anzuini	Francesco Ieradi	Giovanna Grande



Matematica	Maria Luigia Pagnotta	Maria Luigia Pagnotta	Maria Luigia Pagnotta
Fisica	Maria Luigia Pagnotta	Maria Luigia Pagnotta	Maria Luigia Pagnotta
Scienze Naturali	Giulia Redi	Giulia Redi	Elisabetta De Leo
Storia dell'Arte	Marco Camilletti	Marco Camilletti	Marco Camilletti
Scienze Motorie	Marco Capone	Marco Capone	Marco Capone
Religione o attività alternative	Angela Di Gesaro	Angela Di Gesaro	Angela Di Gesaro

## 7. CONTENUTI E METODI

Obiettivo fondamentale è una formazione culturale di qualità che aiuti la maturazione della personalità, nella dimensione cognitiva e in quella socio-affettiva, per soddisfare le richieste di preparazione disciplinare e metodologica di base. Considerando importante l'azione volta all'educazione della persona e del cittadino in accoglienza dei valori e delle norme sancite dalla Costituzione, dalla Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo, e quindi dei valori di solidarietà, accoglienza e rispetto della diversità, si stabiliscono i seguenti obiettivi:

### *Obiettivi generali*

- ✓ rendere note all'interno e all'esterno le linee generali lungo le quali si intende operare;
- ✓ coordinare gli obiettivi, le metodologie, i contenuti, alcune modalità di verifica, etc., delle diverse discipline, nella consapevolezza che tutte le discipline devono collaborare alla formazione della stessa persona;
- ✓ uniformare alcune modalità di approccio organizzativo e di intervento sulla classe, per evitare situazioni incompatibili e contraddittorie.

Inoltre, per il raggiungimento degli obiettivi trasversali, facendo costante riferimento al Regolamento di Istituto, al Patto di Corresponsabilità delibati dagli OO.CC. alle linee guida fissate dalle Indicazioni Nazionali e al Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 il C.d.C. stabilisce di voler potenziare e consolidare le competenze acquisite dagli alunni e individua, pertanto, i seguenti obiettivi cognitivi trasversali:

### *Obiettivi cognitivi trasversali*

Il C. d .C., quindi, sulla base del confronto tra la situazione di partenza della classe, le finalità e gli obiettivi generali, individua gli obiettivi trasversali che intende perseguire nel corso dell'anno, mediante unità didattiche, moduli e percorsi pluridisciplinari e il semplice specifico disciplinare di ogni singolo docente.

Tutte le discipline concorreranno, inoltre, con gli strumenti che sono propri di ciascuna, all'obiettivo generale, di realizzare, nel caso in cui la situazione di partenza riveli carenze nei prerequisiti, il recupero delle abilità fondamentali e di quelle specifiche per il maggior numero di studenti.

Pertanto il C. d .C. intende promuovere e stimolare negli studenti le seguenti abilità di studio:

- ✓ capacità di organizzare il lavoro scolastico e di pianificare con ordine i propri impegni individuali;
- ✓ essere in grado di utilizzare correttamente il materiale scolastico e gli strumenti di laboratorio;

- ✓ competenze comunicative, anche in lingue diverse da quella madrelingua;
- ✓ capacità di prendere appunti da un testo scritto e orale;
- ✓ cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti logici;
- ✓ applicare regole e principi;
- ✓ competenza nella produzione di testi di vario tipo;
- ✓ competenza nell'uso dei linguaggi e del lessico specifico sia nell'ambito della produzione scritta che orale;
- ✓ competenza nel fare inferenze e collegamenti tra argomenti della stessa disciplina e o discipline diverse e coglierne relazioni;
- ✓ interpretare fatti e fenomeni ed esprimere eventuali giudizi personali.

### ***Obiettivi formativi e competenze trasversali***

Il Consiglio di Classe individua tra le *Nuove competenze chiave indicate dall'U.E. per l'apprendimento permanente* (dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 23/05/2018) come obiettivi comuni l'implementazione e il monitoraggio delle seguenti competenze:

- ✓ competenza alfabetico funzionale;
- ✓ competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie;
- ✓ competenza in materia di cittadinanza.

Perciò, il consiglio di Classe definisce e declina le tre competenze individuate nei seguenti obiettivi trasversali.

- ✓ organizzare l'apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, a livello sia individuale che di gruppo;
- ✓ assumere un atteggiamento problematizzante e aperto al confronto costruttivo;
- ✓ consolidare l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in contesti diversi al fine di saper esprimere un giudizio critico e autonomo;
- ✓ acquisire la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile;
- ✓ potenziare il pensiero critico e la capacità di valutare le informazioni e di servirsene;
- ✓ consolidare la capacità di connessione interdisciplinare, di contestualizzazione e di attualizzazione;
- ✓ consolidare le abilità che afferiscono all'ambito matematico-scientifico sviluppando un metodo di lavoro propositivo nella risoluzione dei problemi e propenso alla ricerca;
- ✓ utilizzare i contenuti appresi anche in contesti diversi, ma in qualche modo confrontabili;
- ✓ apprendere autonomamente con serietà ed equilibrio, cercando le opportunità di istruzione e formazione e gli strumenti di orientamento e/o sostegno disponibili;
- ✓ consolidare la capacità di agire in modo responsabile e autonomo anche attraverso l'ascolto attivo dell'altro, nel rispetto delle regole del vivere, della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, e dei diritti umani;
- ✓ sviluppare un'attitudine alla collaborazione reciproca e alla solidarietà attraverso la partecipazione costruttiva anche ad attività civili, a sostegno della diversità sociale, della coesione e dello sviluppo sostenibile, della diffusione di una cultura di pace e non violenza;
- ✓ promuovere lo sviluppo dell'identità e del pluralismo culturale, attraverso un approccio consapevole al concetto di cultura e di valorizzazione del patrimonio archeologico ed ambientale;

- ✓ promuovere l'acquisizione di comportamenti che determinino una corretta e responsabile fruizione del patrimonio culturale nazionale e internazionale anche a sostegno alla diversità sociale e alla coesione tra i popoli.

L'attività didattica, tenendo conto del Piano dell'Offerta Formativa, si è sviluppata secondo una modalità di insegnamento flessibile, con interventi in grado di incidere simultaneamente sull'aspetto cognitivo, operativo e relazionale, così sintetizzati:

- ✓ Azione teorica, per l'apprendimento dei principi generali relativi agli aspetti strutturali, interpretativi ed esperienziali delle discipline
- ✓ Azione sistematica, per l'apprendimento dei nuclei tematici fondamentali in riferimento all'intera organizzazione logica delle discipline
- ✓ Azione applicata, per l'apprendimento di regole e procedure di risoluzione di casi, problemi ed attività disciplinari
- ✓ Azione empirica, per l'apprendimento di dati e situazioni rilevanti l'aspetto empirico e funzionale delle discipline
- ✓ Azione propositiva, per l'apprendimento significativo in un contesto autentico, ponendo in discussione i contenuti culturali

Inoltre l'attività didattica, in presenza, articolata in moduli/ unità didattiche, ha fatto uso delle seguenti tecniche:

- ✓ uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, tutoring, attività di laboratorio, cooperative learning, discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione (autovalutazione e riflessività);
- ✓ problem solving, per sostenere la ricerca verso possibili soluzioni afferenti specifici casi concreti;
- ✓ didattica innovativa: e-learning, LIM, uso delle espansioni digitali del libro di testo;
- ✓ didattica di ricerca: studenti protagonisti attivi nella costruzione di percorsi e strumenti di ricerca (mappe concettuali, presentazioni multimediali).

Il Consiglio di Classe per la didattica a distanza ha fatto uso, oltre che delle tecniche suindicate, di piattaforme per video lezioni in sincrono, condivisione di materiali e feedback continuo con il gruppo classe.

In presenza, al fine di realizzare gli interventi indicati, i docenti della classe si sono avvalsi di materiale vario:

- ✓ libri di testo e relative espansioni digitali, considerati alla base di qualsiasi lettura e interpretazione dei contenuti disciplinari.
- ✓ sussidi audiovisivi, strumenti multimediali e lavagne LIM che hanno accompagnato la comprensione e l'applicazione della logica e dei linguaggi specifici delle singole discipline.

I docenti hanno facilitato il lavoro di sintesi e di interdisciplinarietà attraverso mappe/percorsi logici indirizzando gli studenti verso un metodo di studio più organico ed efficace.

A distanza i docenti si sono avvalsi:

- ✓ del **Registro Elettronico** per riportare le consegne giornalieri e gli eventuali commenti sugli elaborati inviati dagli studenti e per caricare materiale didattico (dispense, mappe

concettuali, schede di lavoro) nell'apposita sezione. Sempre nella sezione "Materiale didattico" del RE sono stati inseriti link che rimandavano a risorse on line (videolezioni, documenti di varia tipologia in rete) opportunamente visionate e selezionate in base alle esigenze didattiche della classe;

- ✓ dell'utilizzo della **casella di posta istituzionale** come strumento fondamentale di comunicazione con i **docenti** del consiglio di classe, con i docenti del dipartimento e con gli studenti;
- ✓ della piattaforma **Microsoft Teams** per creare attività, assegnare compiti, per caricare materiali (dispense, video lezioni, filmati, link utili e files con appunti), per la restituzione dei compiti da parte dei ragazzi, per caricare la correzione dei compiti da parte dell'insegnante e per avere un feedback con gli studenti.

Per il numero e le tipologie di verifica formativa e sommativa, griglie di valutazione comuni, valutazioni periodiche e finale e criteri di valutazione da adottare per l'accertamento dei livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni, il C. di C. farà riferimento a quanto stabilito nei rispettivi Dipartimenti e inserito nel PTOF. Saranno, inoltre, utilizzate le griglie adottate dal Collegio dei Docenti per la valutazione della DDI, tenuto conto che la valutazione segue e documenta le fasi di crescita dello studente e si applica all'area cognitiva, all'area metacognitiva e all'area comportamentale.

## 8. TESTI DI ITALIANO CHE SARANNO OGGETTO DI COLLOQUIO

I testi che sono stati oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno, che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio, sono i seguenti:

**TABELLA n.3: TESTI DI ITALIANO**

Autore	Titolo testo	Opera di riferimento
Giacomo Leopardi	Il giardino sofferente	Zibaldone, p1826
Giacomo Leopardi	L'Infinito	Canto XII
Giacomo Leopardi	Canto notturno di un pastore errante dell'Asia	Canti, XXIII
Giacomo Leopardi	La ginestra vv. vv. 1- 51; 52-85;237- 296; 298-317	Canti XXXIV
Alessandro Manzoni	L'Addio ai monti	Promessi Sposi
Alessandro Manzoni	La monaca di Monza	Promessi Sposi, cap XVI-XVII
Giovanni Verga	Fantasticheria	Vita dei campi
Giovanni Verga	Rosso Malpelo	Vita dei campi
Giovanni Verga	La lupa	Vita dei campi
Giovanni Verga	La roba	Novelle Rusticane
Giovanni Verga	Libertà	Novelle Rusticane
Giovanni Verga	La famiglia Malavoglia, cap.I	I Malavoglia
E Praga, Preludio	Preludio	Poesie
Giovanni Pascoli	X Agosto	Myricae
Giovanni Pascoli	La mia sera	Myricae
Giovanni Pascoli	Lavandare	Myricae
Giovanni Pascoli	Il gelsomino notturno	Dai Canti di Castelvecchio
Aldo Palazzeschi	Chi sono?	L'incendiario:

Gabriele d'Annunzio	Un ritratto allo specchio - Andrea Sperelli ed Elena Muti	Il piacere
Gabriele d'Annunzio	Il cieco veggente	Il Notturmo
Gabriele d'Annunzio	La pioggia nel pineto	Alcyone
Luigi Pirandello	Il treno ha fischiato	Novelle per un anno
Luigi Pirandello	La lanterninosofia	Il fu Mattia Pascal
Luigi Pirandello	La verità velata del finale	Così è se vi pare
Italo Svevo	Il fumo	La coscienza di Zeno
Italo Svevo	Il finale	La coscienza di Zeno
Giuseppe Ungaretti	Veglia	L'Allegria:
Giuseppe Ungaretti	Fratelli	L'Allegria:
Giuseppe Ungaretti	Soldati	L'Allegria:
Giuseppe Ungaretti	Non gridate più.	Il dolore
Umberto Saba	A mia moglie	Il Canzoniere, Casa e campagna
Umberto Saba	Trieste	Il Canzoniere, Trieste è una donna
Umberto Saba	Mio padre è stato per me un assassino	Il Canzoniere, Autobiografia
Eugenio Montale	Non chiederci la parola	Ossi di seppia
Eugenio Montale	Merigiare pallido e assorto	Ossi di seppia
Eugenio Montale	Spesso il male di vivere ho incontrato.	Ossi di seppia
Eugenio Montale	Addii, fischi nel buio, cenni, tosse	Le Occasioni
Eugenio Montale	La primavera hitleriana	La Bufera e altro
Eugenio Montale	Piove	Satura
Eugenio Montale	Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale	Satura, Xenia
Pier Paolo Pasolini	Acculturazione e acculturazione	Scritti corsari
Dante Alighieri	Canto I, vv 1-21 vv.65-75	Paradiso
Dante Alighieri	Canto XI, v v. 1-15	Paradiso
Dante Alighieri	Canto XXXvv.1-21; 133-144.	Paradiso

## 9. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel corso del triennio i docenti hanno impostato l'attività didattica in modo da far emergere le connessioni logiche e contenutistiche tra discipline affini, e sono stati individuati, come si evince dalla programmazione di classe, alcuni percorsi pluridisciplinari e temi di fondo che hanno costituito lo sfondo di molti programmi.

In particolare, in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari di approfondimento trasversale:

**TABELLA N. 4: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI**

PERCORSI	DISCIPLINE COINVOLTE
<i>Il rapporto dell'uomo con il progresso</i>	Italiano, Storia, Scienze Umane, Scienze Naturali

<i>Le dimensioni dell'io e del tempo nella rappresentazione della realtà</i>	Lingua Inglese, Italiano, Storia, Filosofia
<i>La globalizzazione</i>	Storia, Scienze Umane
<i>L'intellettuale e il potere</i>	Italiano, Storia, Latino, Filosofia, Scienze Umane
<i>L'io e la natura: concetto di infinito</i>	Italiano, Latino, Filosofia, Scienze Umane, Scienze Naturali
<i>Il '68</i>	Italiano, Scienze Umane, Storia

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curricolari, ma sono state richiamate dai singoli docenti nell'ambito della trattazione delle possibili relazioni ed interconnessioni interdisciplinari.

## 10. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

A seguito dell'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e sulla base delle relative Linee Guida adottate con D.M. N 35 del.22-06-2020 MIUR, il nostro Liceo ha aggiornato il PTOF d'Istituto, integrandolo con l'inserimento del Curricolo di cittadinanza Digitale e del Curricolo per l'Educazione Civica.

In particolar modo si vuole ricordare la macroarea 5 del PTOF, *Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva*, che è stata ridenominata *Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva, del digitale e della Costituzione nella vita reale*, e ampliata nelle sue attività funzionali a sviluppare le competenze Costituzionali, nella pianificazione delle UDA previste per il curricolo di Educazione Civica.

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 53 del 3 marzo 2021, le seguenti Unità di Apprendimento, svolte durante il primo ed il secondo periodo dell'anno scolastico, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica. Sono stati scelti tre argomenti tra quelli proposti nell'ambito del Curriculum d'Istituto, uno per ogni area tematica di seguito riportate:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

L'insegnamento, nel rispetto della trasversalità e della pluralità delle prospettive disciplinari, è stato svolto prioritariamente da una tra le discipline, indicate nelle tabelle seguenti, che ha avuto anche il compito di somministrare e curare le verifiche."

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 1		
MACROAREA	A. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITA' SOLIDARIETA'.	
TITOLO PERCORSO	L'Unione europea	
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte N. 8
Lingua inglese	Giovanna Grande	
ENTI COLLABORATORI	NESSUNO	
METODOLOGIA	Lezione frontale: i Trattati	

	Apprendimento cooperativo: flipped classroom sulle istituzioni dell'UE	
	Lavoro di gruppo	
STRUMENTI E MATERIALI PRODOTTI	Argomentazioni orali/scritte a sostegno dei temi trattati Presentazioni pptx in piccoli gruppi delle principali istituzioni dell'UE: Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio dell'Unione Europea, La Commissione europea, La corte di giustizia dell'UE, La Banca Centrale Europea	
TRAGUARDI RAGGIUNTI, (mediamente dalla classe, in termini di competenze e capacità acquisite)	<b>Conoscenze:</b> globalmente la classe ha raggiunto un livello buono. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici, organi, ruoli e funzioni a livello locale, nazionale, internazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	
	<b>Abilità:</b> globalmente la classe ha raggiunto un livello discreto. Individuare, analizzare e rielaborare sinteticamente gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline e metterli a confronto utilizzando, metodi e strumenti in contesti diversi	
	<b>Competenze:</b> globalmente la classe ha raggiunto un livello buono. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO N.2</b>		
MACROAREA	A. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	
TITOLO PERCORSO	<b>Cosa è successo nel 69?</b>	
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte N. 16
Italiano-Storia	Maria Cirrincione	
ENTI COLLABORATORI	Centro di documentazione Archivio Flamigni” l' Associazione Piazza Fontana 12 dicembre 69. Centro Studi e iniziative sulle stragi politiche degli anni 70”; Università “Sapienza” di Roma, Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo.	
METODOLOGIA E ARGOMENTI	Lezione frontale. Argomenti: il contesto internazionale dopo il 1945, Alle origini della Repubblica: il contesto e i partiti politici – La scelta della Repubblica e la Costituente- Caratteri della nostra Costituzione-Condizioni politiche, sociali e ambientali collegate alla genesi del terrorismo.	
	Apprendimento cooperativo flipped classroom sulle Vittime della stragi del terrorismo e fonti d'archivio relative alla stesura della Costituzione, riflessione in gruppi in preparazione della interviste e dei prodotti finali	
	Lavoro di gruppo in asincrono sui materiali forniti	
	Lezione partecipata in aula virtuale	
	Incontri con esperti esterni: Dott Ilaria Moroni e dott.ssa Benedetta Tobagi 2 incontri il 1 dicembre e il 10 dicembre (4 ore). Il periodo storico: lezione introduttiva ai terrorismi politici degli anni Settanta nel contesto politico sociale dell'Italia del secondo dopoguerra/ Approfondimento sul periodo storico / piazza Fontana e le inchieste dopo Piazza Fontana I terrorismi e il dettato costituzionale / Metodologie per un uso corretto delle fonti d'archivio proteiformi (audio, video, stampa, documenti cartacei, trasmissioni radiofoniche). Primi 12 articoli della Costituzione / i principi fondamentali con norme giuridiche. Caratteri della Costituzione, Artt. 36, 40, 51.	
STRUMENTI E MATERIALI PRODOTTI	Presentazioni pptx, Verifiche intermedie e finali scritte Relazione finale	
	Livello di competenza raggiunto: avanzato. La classe ha dimostrato buone abilità nella gestione degli argomenti, ha effettuato	

	<p>analisi complesse ed ha acquisito autonomia nella sintesi, consolidate capacità critiche di utilizzo e accesso delle informazioni. Le conoscenze sui temi proposti sono ampie e organiche.</p> <p>Nello specifico la classe nel suo complesso ha raggiunto buoni risultati in termini di: conoscenze e abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ conosce il contesto storico-politico nel quale si è sviluppato il terrorismo e;</li> <li>➤ dimostra di aver acquisito un metodo di lavoro adeguato</li> <li>➤ conosce i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</li> <li>➤ conosce gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro</li> <li>➤ sa utilizzare le fonti di archivio;</li> <li>➤ sa lavorare e gestirsi nel gruppo, interagire, comunicare con gli altri con l'uso di strumenti digitali;</li> <li>➤ sa adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti</li> <li>➤ sa individuare, analizzare e rielaborare sinteticamente gli aspetti connessi agli argomenti studiati, metterli a confronto utilizzando metodi e strumenti in contesti diversi;</li> <li>➤ analizza, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</li> <li>➤ Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa avverso adeguate tecnologie digitali.</li> </ul>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 3</b>		
MACROAREA	B. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	
TITOLO PERCORSO	L'Agenda 2030 dell'ONU: parità di genere	
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	ORE SVOLTE
Filosofia	Laura Falconi	Ore svolte: N. 6
Scienze Umane	Marina Guglielmoni	Ore svolte: N. 5
ENTI COLLABORATORI	NESSUNO	
METODOLOGIA	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Lezione laboratoriale Lezione dialogata Lavoro di gruppo	
STRUMENTI E MATERIALI PRODOTTI	Costituzione italiana: art 3; artt. 4, 37; art. 29; art. 51 Agenda ONU 2030 Lia Migale, <i>Piccola storia del femminismo in Italia</i> , Empiria, 2016 Ricerche personali degli alunni	
TRAGUARDI RAGGIUNTI, (mediamente dalla classe, in termini di competenze e capacità acquisite)	Livello medio-alto nella conoscenza della Costituzione e delle altre fonti giuridiche, nelle capacità critiche di accesso e utilizzo delle informazioni, nella competenza rielaborativa connessa ai contenuti trattati.	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO N.4</b>		
MACROAREA	C. Cittadinanza digitale	
TITOLO PERCORSO	Le insidie delle rete: fake news e fact checking	



DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte N. 8
Matematica	Maria Luigia Pagnotta	
ENTI COLLABORATORI	NESSUNO	
METODOLOGIA	Lezione frontale	
	Lavoro di gruppo	
	Lezione laboratoriale	
ARGOMENTI STRUMENTI E MATERIALI PRODOTTI	Il cittadino digitale, la reputazione online, fake news nella società democratica, fact checking. Relazioni sui materiali forniti, pptx	
TRAGUARDI RAGGIUNTI, (mediamente dalla classe, in termini di competenze e capacità acquisite)	Livello di competenza raggiunto medio-alto	
	Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali	
	Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 5</b>		
MACROAREA	A. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ.	
TITOLO DEL PERCORSO	<b>Settimana dell'Impegno civile</b>	
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte N. 10
Italiano	Maria Cirrincione	
ENTI COLLABORATORI	Associazione Libera Nomi e Numeri contro le mafie	
METODOLOGIA	Apprendimento cooperativo: flipped classroom attraverso materiali inviati.	
	Lavoro di gruppo e confronto su testi e resource repository	
	Conferenza: Le mafie ai tempi della pandemia. Relatore: Dott. Andrea Bartolomei, redattore de La via libera. XXVI Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie - A ricordare e riveder le stelle Evento promosso da Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie, in collaborazione con Avviso Pubblico, Rai, Responsabilità sociale e sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.	
	Lezione partecipata in ambiente di apprendimento.	
ARGOMENTI	Articoli relativi alla tutela del lavoro: Artt. 1, 2, 3, 4, 35, 36, 39, 41, 51. Libertà economica e solidarietà, organizzazioni criminali ed economia, valore responsabile della memoria della memoria e identità nazionale ed europea, Art. 21, Diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero.	
STRUMENTI E MATERIALI PRODOTTI	Video, relazioni, pptx. esperienze sul territorio e in ambiente di apprendimento.	

<p>TRAGUARDI RAGGIUNTI, (mediamente dalla classe, in termini di competenze e capacità acquisite)</p>	<p>Livello di competenza raggiunto: avanzato.          La classe dimostra ottime abilità nella gestione degli argomenti, effettua analisi complesse e approfondite, possiede padronanza nel collegare con buona pertinenza le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato adattandole ad altri contesti., organizza e critica in modo autonomo e completo.          Nello specifico la classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ conosce e comprende alcune cause ed effetti della povertà e delle disuguaglianze frutto delle azioni delle organizzazioni criminali</li> <li>➤ conosce il goal 16 dell'Agenda 2030.</li> <li>➤ comprende il significato del termine "mafia" sia a partire da fatti di cronaca in contesto italiano sia dall'analisi di ciò che accade quotidianamente intorno a noi.</li> <li>➤ è consapevole del valore della memoria e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano</li> <li>➤ conoscere i temi e i contenuti connessi all'educazione finanziaria e al lavoro</li> <li>➤ dimostra di aver conseguito buone capacità di giudizio critico e autonomo sugli argomenti trattati.</li> <li>➤ prospettare la risoluzione di problemi, connessi ai temi trattati, sa illustrarli, rappresentarli, distinguerne gli elementi e stabilirne delle relazioni, argomentando.</li> </ul>
--	---

## 11. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

La classe ha dimostrato costante interesse, piacere all'approfondimento, creatività e impegno nella realizzazione di progetti, anche in orario pomeridiano, durante tutto il percorso di studi. Le attività e i percorsi svolti hanno prodotto azioni concrete e contestualizzate nel territorio con la relazione e la disseminazione di eventi condivisi con la comunità locale o promossi da enti e rappresentati autorevoli dello Stato.

Il lavoro progettuale e i percorsi di didattica integrata e in alternanza hanno avuto un'ottima ricaduta sul processo di apprendimento curricolare e formativo di tutta la classe, seppure con esiti differenti e diversificati in termini di acquisizione di competenze trasversali e disciplinari. Alcuni studenti si sono distinti per l'impegno e la produzione di lavori, ricevendo riconoscimenti soprattutto sui progetti che afferiscono all'educazione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva.

**TABELLA N.5: ATTIVITÀ E PROGETTI**

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2018/2019	CONNESSIONI	
	Percorsi pluridisciplinari	Cittadinanza e Costituzione
<i>Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva</i>	Percorso sul rapporto salute e ambiente.	Cittadinanza attiva e globale
<i>Concorso di scrittura e racconto breve Laura Carbonelli</i>	Il piacere della lettura e della scrittura.	
<i>Settimana dell'impegno civile 2019</i>	Percorso su: economia, lavoro e infiltrazione della criminalità organizzata.	Educazione alla Cittadinanza e Costituzione

<b>ATTIVITÀ E PROGETTI</b> <b>a.s. 2019/2020</b>	<b>CONNESSIONI</b>	
	<b>Percorsi pluridisciplinari</b>	<b>Cittadinanza e Costituzione</b>
<i>Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva</i>		Educazione alla Cittadinanza e Costituzione
<i>Settimana dell'impegno civile 2020</i>		Educazione alla Cittadinanza e Costituzione
<i>Beni culturali, legalità e Costituzione, istruzioni per l'uso</i>	L'Archeologia come bene valoriale ed identitario.	Articolo 9: tutela e valorizzazione del territorio
<i>Antico al centro</i>		
<i>Concorso di poesia e racconto breve Laura Carbonelli</i>	Il piacere della lettura e della scrittura.	
<i>L'Atlante digitale e l'AdI-SD Lazio. Sostegno al piacere della scrittura e della lettura</i>	Il piacere della lettura e della scrittura.	

<b>ATTIVITÀ E PROGETTI</b> <b>a.s. 2020/2021</b>	<b>CONNESSIONI</b>	
	<b>Percorsi pluridisciplinari</b>	<b>Educazione Civica</b>
<i>Atlante Digitale</i>	Il piacere della lettura e della scrittura.	
<i>Cosa è successo nel 69?</i>	La questione istituzionale: dalla monarchia alla Repubblica. Il valore attuale della Costituzione.	Primi 12 articoli della Costituzione. Statuto dei lavoratori
<i>Olimpiadi della Matematica</i>	Avvicinare gli studenti al tipo di <i>problem-solving</i> e mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare formule meccanicamente.	
<i>Settimana dell'impegno civile 2021</i>	Le dimensioni dell'io e del tempo nella rappresentazione della realtà.	Concetto di cittadinanza italiana e cittadinanza europea, immigrazione - emigrazione goal 16 dell'Agenda 2030
<i>Memoria</i>	Le dimensioni dell'io e del tempo nella rappresentazione della realtà.	Cittadinanza globale e Costituzione

## 12. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nell'ambito del percorso scolastico della classe sono state svolte attività di recupero in itinere e/o in orario extracurricolare in casi di:

- alunni che hanno presentato difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze
- alunni che hanno riportato insufficienze in singole discipline alla fine del primo periodo al fine di promuovere interventi di supporto

Il Consiglio di classe nel corso del quinquennio ha adottato strategie di recupero diversificate, calibrate sui livelli della classe e dei singoli studenti e delle singole studentesse e, talora negli anni pregressi, alcuni alunni hanno partecipato ai corsi di recupero pomeridiani.

In quest'ultimo anno scolastico i docenti hanno svolto attività di potenziamento attraverso lo studio individuale e/o autonomo e attività di tutoraggio in itinere, in orario curriculare e durante la DDI con la somministrazione di materiali, schede di autocorrezione ed esercizi per la ripresa di specifici nodi concettuali, non pienamente rielaborati in alcune discipline, come matematica e fisica. Infine sono state proposte attività di approfondimento per gli alunni più motivati e meritevoli per implementarne interessi, creatività e competenze.

### **13. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

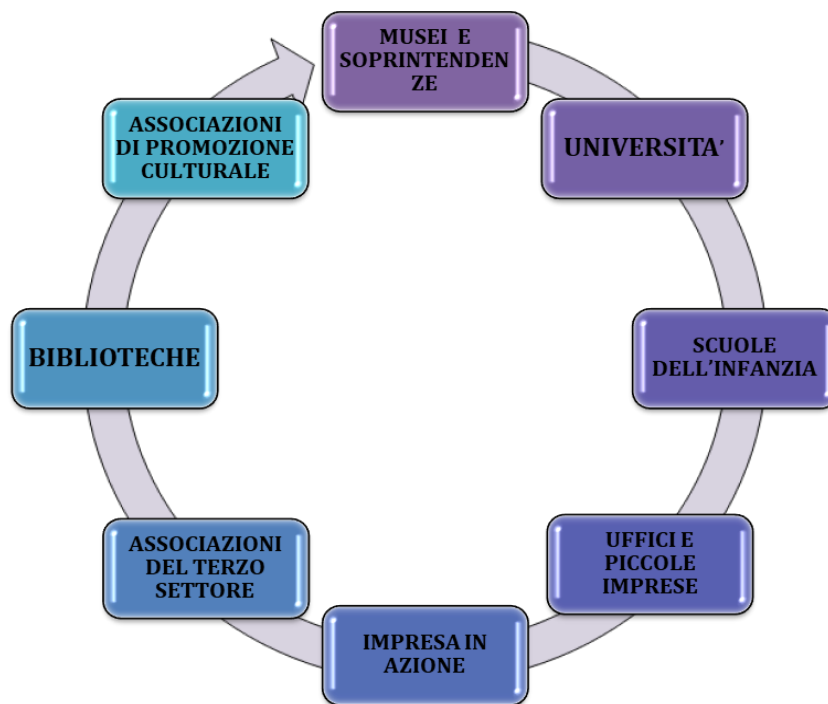
Nel Liceo Machiavelli, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) destinati agli studenti del secondo biennio e del quinto anno hanno perseguito le seguenti finalità:

- aprire didattica e apprendimento al mondo esterno
- favorire l'armonico sviluppo personale e sociale degli studenti intesi come persone, cittadini e future figure professionali
- unire sapere e saper fare
- acquisire una cultura ed etica del lavoro
- sviluppare abilità trasversali, necessarie per costruire percorsi di vita e lavoro fondati su spirito d'iniziativa e flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro

A livello organizzativo, gli organi collegiali d'istituto hanno deliberato quanto segue:

- ripartire il monte ore complessivo di 100 ore deliberato dal Collegio Docenti nei tre anni, concentrandone il maggior numero possibilmente nel terzo e quarto anno per alleggerire l'impegno nell'anno dell'Esame di Stato;
- predisporre una gamma di proposte da sottoporre all'attenzione dei Consigli di Classe, in modo da creare le condizioni ottimali per scegliere i percorsi più adatti alle singole classi;
- privilegiare, ove possibile, attività/percorsi che coinvolgessero l'intera classe o gruppi consistenti di studenti piuttosto che studenti isolati;
- svolgere le attività nel corso dell'intero anno scolastico
- impegnare gli studenti in orario sia antimeridiano che pomeridiano.

Nell'ambito del PTOF d'Istituto e nel rispetto delle programmazioni dei Consigli di Classe, sono state stipulate convenzioni con strutture ospitanti diversificate e sintetizzabili come riportato nello schema seguente:



I PCTO studiati per le singole classi o per gruppi di studenti sono stati scelti o elaborati perché:

- qualificanti l'offerta formativa
- con una forte valenza orientativa
- utili alla crescita umana e civile degli studenti
- in sinergia con le attività didattiche curricolari
- coerenti con gli indirizzi di studio.

Si indica di seguito quanto svolto dalla classe nel secondo biennio e nel quinto anno:

**TABELLA N.6.: PCTO**

	<b>Struttura/e Ospitante/i</b>	<b>Breve Descrizione Progetto</b>	<b>Macroaree di riferimento</b>	<b>N. studenti Partecipanti</b>	<b>Ore Programmate</b>
A.S. 2018-2019	1. Liceo Machiavelli	1. Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro		25 alunni	4
A.S. 2018-2019	1. Associazione culturale ARKEKAIROS Via Hippolyte Adolphe Taine n.42	1. Progetto FSEPON LA-2018-27 “Comunicare con l’archeologia” indirizzato a tre classi; composto da tre moduli complementari, funzionali a percorsi di mobilità reale e virtuale con ricadute sul territorio locale e internazionale. La classe ha svolto il modulo dal titolo Wall is not the limit! e in sintesi si è svolto in 7 fasi 1. Approccio operativo al concetto di “archeologia” e acquisizione della consapevolezza del contesto storico-artistico in cui si vive e nell’ottica di uno sviluppo multiculturale; 2. Attività esperenziali a fini curatoriali. 3. Sviluppo del territorio urbano, periurbano e suburbano per comprendere la funzione delle aree archeologiche e delle realtà museali del territorio con azioni delle classi e tra le classi (condivisione di materiali, di esperienze reali, peer education per fruizione etwinning); 5. attività di ricerca –azione e di approfondimento su specifici segmenti tematici afferenti agli usi, ai costumi e ai modelli del linguaggio comunicativo del mono greco- romano. 6 Attività di ricerca e realizzazione dei prodotti e documenti digitali Disseminazione: Evento finale presso VII municipio Roma Capitale e walking tour per il quartiere di S. Giovanni in Laterano	Associazione di promozione culturale/sociale	25	55
A.S. 2018-2019	2. Tommaso Speccher Berlin Color Education con sede a	2. Il percorso ha previsto due moduli: uno sul profilo storico della città e uno sui progetti	Associazione di promozione culturale/sociale	1	40

	Geygerstrasse, 4 -12043 BERLINO	innovativi indirizzati al territorio su le seguenti aree tematiche: storia e politica, arte e architettura, etica e società. Le attività svolte sono state presentate in formato digitale			
A.S. 2018-2019	3. Biblioteca Cittadini del Mondo, viale Opita Oppio, 45 00174 Roma.	3. I fase: incontro con il tutor esterno e formazione teorica “Dalla multiculturalità all’interculturalità” II fase: Attività catalogazione libri, affiancamento al front office e aiuto sala-lettura, affiancamento nell’organizzazione di attività culturali presso la Biblioteca II fase lavoro di ricerca a casa e relazione sull’esperienza.	Biblioteche e impresa in azione	1	20
A.S. 2018-2019	MiBAC Polo Museale del Lazio- Associazione culturale “mirabilia Urbis”	1. “I mestieri dell’arte: Castel Sant’Angelo” Approccio all’organizzazione di attività museali: conoscenza di Castel S. Angelo e sperimentazione dell’attività di guide turistiche	Musei e soprintendenze	1	30
A.S. 2020-2021	1. Centro Documentazione Archivio Flamigni Onlus con sede legale in via Lazio n.76, Oriolo Romano, (VT)	1. Progetto Cosa è successo nel 69, ammesso a finanziamento dal MI, è stato svolto in collaborazione con il <i>Centro di documentazione Archivio Flamigni</i> ; l’Associazione <i>Piazza Fontana 12 dicembre 69. Centro Studi e iniziative sulle stragi politiche degli anni 70</i> ”; <i>Università “Sapienza” di Roma, Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo.</i> ” <b>Fase 1:</b> eventi tenuti da relatori qualificati che hanno illustrato il contesto storico, politico sociale dell’Italia del secondo dopoguerra con particolare attenzione al periodo del terrorismo e dello stragismo in Italia degli anni 70. Incontri partecipati funzionali alla ricezione dei feedback degli studenti. Lezioni di metodo per un uso corretto delle fonti d’archivio proteiformi, (audio, video, stampa, documenti cartacei,	Associazione di promozione culturale/sociale	23	50

		<p>trasmissioni radiofoniche</p> <p>Attività autonome e di gruppo con materiali e documenti digitali forniti in open resource o frutto di ricerca personale.</p> <p><b>Fase 2:</b> Uso del linguaggio cinematografico e televisivo. La tecnica dell'intervista.</p> <p><b>Fase 3:</b> laboratoriale con realizzazione di interviste e incontri con i testimoni.</p> <p><b>Fase 4:</b> restituzione collettiva e montaggio interviste.</p>			
A.S. 2020-2021	2. "COOPERATIVA ROMA SOLIDARIETÀ" – Società Cooperativa Sociale ONLUS	<p>Webinar su tematiche sociali (Situazioni del disagio, dell'emarginazione e della povertà a Roma anche come conseguenza della pandemia. Le caratteristiche e le motivazioni del volontariato. Cosa e come la Caritas si è organizzata in questa fase per dare sostegno alle persone in difficoltà e alle famiglie che stanno vivendo una difficoltà economica e sociale. Il volontariato e il servizio civile come risposta di cittadinanza attiva; la gestione dei conflitti. La realtà dell'immigrazione ed il significato dell'intercultura. Un approfondimento sulla tematica del gioco d'azzardo. Testimonianze di operatori del centro "Santa Giacinta")</p>	TERZO SETTORE	2	20
A.S. 2020-2021	3. Roma Capitale – Dipartimento Turismo, Formazione Professionale e Lavoro	<p>Webinar: Orientamento alla formazione post-diploma.</p> <p>Webinar Orientativo: Come affrontare un colloquio di lavoro</p>	AMM.NI PUBBLICHE	2	9

Nell'ambito dei PCTO svolti, gli studenti hanno colto spunti di riflessione in un'ottica orientativa e, a fronte dell'esperienza maturata, hanno individuato le tematiche che presenteranno al Colloquio d'esame.

#### 14. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL

##### TABELLA N. 7 CLIL



QUINTO ANNO				
DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA	ARGOMENTI TRATTATI	METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO	MONTE ORE
Scienze Naturali	Inglese	<i>Marine Pollution</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spiegazione dell'argomento in italiano in seguito alla visione di un video e di una videoconferenza in lingua inglese (brainstorming).</li> <li>• Lettura in classe di un articolo in inglese con riconoscimento delle parole note e sconosciute e costruzione progressiva di un glossario minimo. Traduzione assistita dei testi ed eventuali ripassi in italiano.</li> <li>• Assegnazione per casa del lavoro di traduzione e comprensione del testo.</li> <li>• Discussione in classe sulle tematiche svolte.</li> <li>• Assegnazione di un test finale sugli argomenti svolti (in inglese).</li> </ul> Modalità di verifica: orale, scritta.	4

**15. ARGOMENTI ASSEGNATI A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI**

**(Allegato C O.M. 53 del 03/03/2021)**

In ottemperanza all'O.M. n.53 del 3 marzo 2021, art. 10, comma 1.a, e art. 18, comma 1.a, si elencano in allegato gli argomenti dell'elaborato di cui all'art. 18, comma 1.a dell'Ordinanza dell'Esame di stato di secondo ciclo, che il Consiglio di Classe ha assegnato agli studenti per lo svolgimento dell'elaborato per il colloquio dell'Esame di Stato 2020/2021, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti e sulla base del percorso svolto e delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi, che potranno essere integrate anche con apporti di altre discipline, esperienze relative ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente.

**ELENCO ALLEGATO AGLI ATTI DELLA SCUOLA**

**16. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO.**

Si riporta qui di seguito l'attività di addestramento specifico alle diverse prove svolta nel corso del triennio sia a livello delle singole discipline che a livello pluridisciplinare, propedeutico allo svolgimento dell'esame di stato di quest'anno, perché volto alla promozione di capacità e competenze coerenti con la specificità delle discipline caratterizzanti delle prove d'esame:

**Prima prova:** nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo le diverse tipologie di scrittura con particolare attenzione a quelle previste dalle prove d'esame in vigore dall'A.S. 2018/2019.

**Seconda prova:** Nella sessione d'esame di Stato 2015 la seconda prova è stata modificata secondo una tipologia confermata dalle recenti simulazioni ministeriali. Gli alunni si sono allenati nel corso del triennio su prove simili.

**Colloquio:** la preparazione metodologica a questa prova ha tenuto conto di criteri condivisi collegialmente (Consigli di classe, Dipartimenti), in coerenza con il PECUP, al fine di stimolare un approccio multidisciplinare agli argomenti oggetto di verifica.

In generale si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Capacità di orientamento culturale e di adeguata connessione tra le idee
- Conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Capacità di argomentare in modo coerente e autonomo e di usare in modo efficace strumenti e materiali
- Correttezza formale dell'esposizione e uso del linguaggio specifico delle discipline

Si allegano le griglie di valutazione delle prove.

## 17. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Quest'anno durante la didattica in presenza la classe ha continuato il lavoro di preparazione sulle diverse tipologie testuali previste per la prima prova scritta di italiano dell'Esame di Stato, sia casa sia in classe, come si evince dalla relazione dell'insegnante della disciplina in allegato a questo documento. In particolare sono state svolte prove scritte della tipologia A, una pertinente all'analisi del testo poetico e un'altra pertinente al testo narrativo con tempi leggermente più dilatati rispetto a quelli previsti per una consueta verifica scritta di italiano.

Per quel che riguarda la seconda prova scritta di Scienze Umane il dipartimento di Scienze Umane non ha previsto quest'anno prove simulate comuni d'esame per le classi quinte. La docente ha comunque svolto sia verifiche scritte, secondo la tipologia d'esame di Stato 2019 con prove scritte in presenza, sia secondo la tipologia di elaborato prevista per l'esame di quest'anno.

Per quel che attiene il colloquio, tenuto conto del particolare anno scolastico, sembra poco praticabile effettuare vere e proprie simulazioni del colloquio, ma alcuni docenti hanno comunque implementato la natura trasversale dei feedback e delle verifiche formative che si svolgono durante le lezioni in presenza e a distanza.

## 18. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

### Strumenti per la verifica

Il consiglio di classe ha individuato gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si è ritenuto che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non potesse portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti hanno avuto cura pertanto di salvare gli elaborati degli alunni medesimi per conservarli all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

### In presenza

- Sussidi audiovisivi e strumenti multimediali
- Lavagne LIM

#### **A distanza**

- Colloqui e verifiche orali in videoconferenza;
- Test a tempo attraverso piattaforme;
- Verifiche e prove scritte, comprese simulazioni di prove d'esame, affidate loro per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro appositamente scelto;
- Istanza di approfondimenti suggeriti agli alunni su argomenti di studio;
- Testo;
- Foglio di calcolo;
- Presentazione;
- Mappa;
- Link;
- Video;
- Video lezione assistita;
- Audio;
- Immagine interattiva;
- Scheda esercizio.

### **19. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Per quanto concerne le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari di riferimento nelle rispettive Riunioni per Materie e relativamente alle prove scritte dell'Esame di Stato si allegano le griglie di valutazione elaborate secondo le indicazioni ministeriali.

Per quanto concerne il voto orale, invece, sono state utilizzate diverse tipologie di verifica (interrogazioni tradizionali, brevi domande dal posto, dibattito in classe, test e questionari, relazioni su libri consegnate dagli allievi, ecc.). I criteri generali di valutazione, con indicatori di conoscenze, competenze e capacità sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e allegati al presente documento, così come i criteri di corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza e abilità conseguiti (relativi ad un livello accettabile di sufficienza), che riflettono le indicazioni del Collegio dei Docenti in linea con il PTOF d'Istituto.

Per i contenuti minimi delle discipline si è fatto riferimento a quanto deliberato nei singoli Dipartimenti e Riunioni per Materie.

Per il voto di condotta il Consiglio di Classe si attiene ai parametri indicati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel PTOF nella versione aggiornata in coerenza con il Piano e regolamento per la DDI, di cui si allega tabella.

#### **Valutazione delle attività didattiche a distanza**

Come già affermato nella Nota 279/2020 del Ministero, in cui viene descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, nella realizzazione della didattica a distanza, **affinché si garantisca e si tuteli il valore formativo del percorso didattico degli studenti**, è stato necessario continuare ad operare con attività di **valutazione costanti**, secondo i **principi di tempestività e trasparenza** che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, sono alla base di qualsiasi attività di valutazione, informando gli studenti circa gli esiti delle prove sostenute ed evidenziando ed incoraggiando gli aspetti positivi.

In tale ottica la valutazione, in relazione alle attività di didattica a distanza ha svolto un **ruolo eminentemente formativo** “di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.

E come da Nota MI n. 388 del 17 marzo 2020 si è trattato di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come **elemento indispensabile di verifica dell’attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all’interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità**”.

Relativamente quindi alle forme, alle metodologie e agli strumenti della valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, ci si è avvalsi come riferimento dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti, unitamente al centrale ruolo che ha svolto in questo processo formativo il lavoro di programmazione e progettazione del Consiglio di Classe, il quale ha condiviso “la riflessione sul processo formativo compiuto nel corso del periodo di sospensione dell’attività didattica in presenza”.

In considerazione del dovere della valutazione del docente, del diritto alla valutazione dello studente, del ruolo della valutazione come VALORIZZAZIONE in un’ottica di PERSONALIZZAZIONE e quindi del ruolo del Consiglio di classe, la valutazione delle attività didattiche a distanza si è svolta:

- procedendo a valutazione delle attività proposte attraverso feedback delle attività stesse, utili a misurare apprendimento, impegno e partecipazione;
- osservando i risultati raggiunti nell’apprendimento disciplinare, valutando al tempo stesso le **competenze di cittadinanza** che gli studenti hanno saputo dimostrare nel loro percorso formativo e anche l’acquisizione di **competenze digitali** legate alle attività di didattica a distanza;
- tenendo conto dei piani didattici personalizzati degli studenti con diverse abilità e/o con DSA o altri BES, adottando azioni di progettazione/realizzazione/valutazione delle attività di didattica a distanza.

Si riporta quanto condiviso dal Collegio dei Docenti e pubblicato nel PTOF nella sezione Valutazione degli apprendimenti e richiamato in allegato alla circolare d’Istituto n.287:

<b>Dal PTOF, OFFERTA FORMATIVA, VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:</b>
Il processo di valutazione di rilevante valore formativo nell’ambito del percorso educativo-didattico ha per oggetto quindi il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e si articola nelle seguenti fasi:
1. diagnostica o iniziale, atta a rilevare i prerequisiti e descrivere il processo di apprendimento, per la conseguente impostazione di opportune strategie didattiche;
2. formativa o intermedia, atta a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all’autovalutazione e al miglioramento dell’azione didattica;
3. sommativa o finale, atta a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.
La valutazione si esercita attraverso <u>verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel piano triennale dell’offerta formativa e definiti in sede di dipartimenti disciplinari</u> . Il Collegio

dei Docenti nell'ambito della valutazione condivide e adotta criteri trasparenti e il più possibile oggettivi comunicati con sollecitudine agli alunni e alle famiglie per i seguenti motivi: - L'apprendimento più efficace ha luogo laddove gli allievi comprendono non solo che cosa devono fare, ma perché devono farlo e come sarà giudicato. Dare un feedback efficace è uno degli strumenti più importanti mediante il quale un insegnante può concentrarsi sulle esigenze specifiche di ciascun allievo. I docenti sono consapevoli dell'effetto che il feedback che danno ha sui propri allievi e riconoscono che i compiti e le relative risposte degli allievi variano, così come variano i loro stili di apprendimento, le personalità e l'insieme delle loro conoscenze e competenze • rendere gli studenti costantemente partecipi e attivi al processo di apprendimento e consapevoli delle loro lacune e scelte metodologiche e della qualità ed efficacia del loro impegno avviandoli ad un indispensabile processo di autovalutazione e ad un apprendimento più attivo ed efficace.

## **20. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI**

I docenti della classe hanno collaborato tra loro e con gli altri docenti dell'Istituto per la realizzazione degli obiettivi fissati per l'a.s. 2020-2021 in diversi momenti e attività collegiali:

- Collegio Docenti (programmazione formativa di Istituto)
- Materiali prodotti dai singoli Dipartimenti e nelle riunioni per Materie
- Progetti, prove comuni e prove per competenze
- Consiglio di classe (fissazione degli obiettivi didattici per l'a.s. 2020-2021, programmazione, scelta dei criteri e delle modalità di valutazione, sincronizzazione dei tempi di svolgimento dei programmi, delle verifiche e delle simulazioni di prove d'esame, raccordi interdisciplinari, rimodulazione della programmazione in relazione alla DDI/DAD, stesura del documento finale ecc.)
- Incontri e colloqui informali tra docenti della classe (raccordi e percorsi interdisciplinari, ecc.)

Il bilancio finale circa gli obiettivi didattici ed educativi comuni prefissati è riportato nella tabella seguente:

**TABELLA N. 8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI**

Obiettivi comuni indicati nella programmazione generale del Consiglio di Classe nell'arco del triennio		Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<u>Generali</u>	Rispetto delle regole comuni (Regolamento d'Istituto, correttezza nel comportamento e rispetto dell'altro)					X	
	Frequenza alle lezioni in presenza e a distanza, puntualità, costanza nell'impegno e partecipazione al lavoro collettivo					X	
	Attenzione e partecipazione nei confronti delle problematiche della realtà scolastica e della vita dell'Istituto					X	
	Attenzione alle sollecitazioni educative nella "formazione del cittadino" provenienti dalla realtà esterna					X	
	Motivazione allo studio e alla formazione personale, con accentuazione del ruolo "attivo" dello studente come soggetto della ricerca					X	
	Capacità di dialogo tra studenti e con i docenti e acquisizione di un positivo concetto di sé					X	
<u>Cognitivi</u>	Acquisizione di un valido e corretto metodo di studio, con capacità autonoma di affrontare i problemi afferenti alle diverse discipline, in chiave unitaria e interdisciplinare				X		
	Acquisizione delle abilità trasversali specifiche del corso di studi					X	
	Attitudine a formulare analisi corrette e capacità di formulare giudizi autonomi e di porsi criticamente di fronte ai contenuti dello studio ed alla realtà in generale, attraverso l'acquisizione della storicità del sapere umano				X		
	Capacità di valutare e selezionare le informazioni provenienti da varie fonti				X		
	Acquisizione di capacità espressive corrette ed appropriate				X		
	Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline				X		
	Conoscenza della struttura e delle motivazioni dei percorsi di studio (finalità, strumenti, regole metodologiche, criteri di valutazione)				X		

**21.VALUTAZIONE FINALE**

Nello specifico per la valutazione finale il Consiglio di classe terrà conto:

- a) di tutti gli elementi tecnici a disposizione (compiti in classe, compiti a casa registrati, interrogazioni, test, verifiche, interventi dal posto, produzioni di ricerca individuali e di gruppo, etc);
- b) degli aspetti integrativi (interesse, presenza e partecipazione, impegno, frequenza, collaborazione con i compagni, etc.);
- c) della tendenza al miglioramento/peggioramento rispetto ai valori iniziali;
- d) delle capacità di recupero;
- e) dell'autonomia metodologica;
- f) dei risultati ottenuti in eventuali corsi di recupero.

I voti relativi ai livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni riportati negli scrutini sia del primo che del secondo periodo, e registrati sulla pagella, sono attribuiti collegialmente, su proposta motivata del docente di ogni disciplina. In sede di scrutinio, i Consigli di Classe (compresi gli eventuali docenti di sostegno, che partecipano a pieno titolo agli scrutini con diritto di voto per tutti gli alunni della classe, in base all'art. 315, comma 5, del T.U., e gli insegnanti di religione cattolica e di Attività alternativa, limitatamente agli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti), sulla base dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti, finalizzati ad assicurare omogeneità nelle decisioni, assegnano (con decisioni assunte all'unanimità o a maggioranza) i voti di profitto e di condotta su proposta dei singoli professori, in base a un giudizio desunto da un continuo e costante monitoraggio degli esiti di apprendimento, tenendo comunque conto di tutti gli altri aspetti che concorrono alla valutazione.

Le proposte di voto saranno quindi effettuate nel rispetto delle indicazioni collegiali sulla valutazione e dovranno scaturire dalle verifiche scritte e orali, comprensive di tutte le attività svolte in presenza e in DAD/DDI, tenendo conto di tutti gli elementi valutativi in possesso del docente e, per le classi del triennio, anche delle attività effettuate in PTCO.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, utilizzeranno l'intera scala decimale di valutazione in riferimento alla tabella con i descrittori dei voti (VEDI Allegato) alla griglia di rilevazione/osservazione/valutazione per competenze della DAD (VEDI Allegato) e ai criteri di valutazione delle attività didattiche a distanza (VEDI Allegato). La proposta del voto di condotta dovrà essere fatta con riferimento alla tabella con i descrittori del voto di condotta (VEDI Allegato), integrata, per la parte relativa al rispetto del Regolamento di istituto, dalle Indicazioni per la didattica a distanza (DAD): policy sicurezza e netiquette, come da delibera del Collegio dei Docenti in data 15 settembre 2020.

## **22. CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI**

Ai sensi del decreto legislativo 13.04.2017, n. 62, ogni Consiglio di Classe procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, tenendo conto dei seguenti elementi:

CRITERI DELLA SCUOLA.

**Tabella Attribuzione credito scolastico**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>
<b>M &lt; 6</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>M = 6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>8 - 9</b>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>8 - 9</b>	<b>9 - 10</b>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>9 - 10</b>	<b>10 - 11</b>
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>10 - 11</b>	<b>11 - 12</b>
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>11 - 12</b>	<b>12 - 13</b>

**TABELLA A - O.M. n.53 03/03/2021 - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2010</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>
<b>M = 6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>11 - 12</b>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>8 - 9</b>	<b>13 - 14</b>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>9 - 10</b>	<b>15 - 16</b>
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>10 - 11</b>	<b>16 - 17</b>
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>11 - 12</b>	<b>17 - 18</b>

**TABELLA B - O.M. n.53 03/03/2021 - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2010</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>
<b>M &lt; 6</b>	<b>6 - 7</b>	<b>10 - 11</b>
<b>M = 6</b>	<b>8 - 9</b>	<b>12 - 13</b>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>9 - 10</b>	<b>14 - 15</b>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>10 - 11</b>	<b>16 - 17</b>
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>11 - 12</b>	<b>18 - 19</b>
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>12 - 13</b>	<b>19 - 20</b>

**TABELLA C - O.M. n.53 03/03/2021 - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito classe quinta</b>



<b>M &lt; 6</b>	<b>11-12</b>
<b>M = 6</b>	<b>13-14</b>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>15-16</b>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>17-18</b>
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>19-20</b>
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>21-22</b>

**Roma, 14 maggio 2021**

**Il Consiglio di Classe della V sez. D**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>
Italiano e Storia	Maria Cirrincione
Latino	Esmeralda Acquaviva
Filosofia	Laura Falconi
Scienze umane	Marina Guglielmoni
Lingua inglese	Giovanna Grande
Matematica e Fisica	Maria Luigia Pagnotta
Scienze naturali	Elisabetta De Leo
Storia dell'Arte	Marco Camilletti
Religione	Angela Di Gesaro
Educazione fisica	Marco Capone

**Il coordinatore  
(Prof.ssa Maria Luigia Pagnotta)**

**Il Dirigente Scolastico  
(Prof.ssa Elena Zacchilli)**

Originale firmato agli atti dell'Ufficio